



PRIMA FUMATA NERA: NOI NON MOLLIAMO

Da prime informazioni l'emendamento presentato alla legge di conversione del cosiddetto DL "PNRR-2", che avrebbe determinato un anticipo sulla perequazione dell'indennità di Amministrazione e un aumento dei fondi destinati al personale dell'INL, sembrerebbe essere saltato a causa di rilievi espressi della Ragioneria Generale dello Stato.

Pur essendo consapevoli che si è trattato solo di un primo tentativo, perché – come ci era stato già anticipato – altri emendamenti sono pronti in differenti provvedimenti, (ad es. la legge di conversione del cosiddetto "D.L. Aiuti"), è però inevitabile pensare a nuove iniziative di mobilitazione per "sensibilizzare" chi sta remando contro.

Se qualcuno crede che il caldo dell'estate possa scoraggiare iniziative di lotta, si sbaglia di grosso: le lavoratrici e i lavoratori torneranno subito a far sentire la propria voce!

Non siamo in grado, al momento, di conoscere quali siano le motivazioni addotte dalla Ragioneria; **proprio per questo abbiamo chiesto un incontro urgente con il Ministro, che vi alleghiamo.**

Nell'incontro del 10 giugno u.s. al Ministero del Lavoro, ci erano state date rassicurazioni sulla disponibilità del MEF e adesso proprio non si capisce perché la Ragioneria dello Stato abbia posto dei rilievi! Cosa c'è sotto?

Ad ogni modo, negare l'autorizzazione alla spesa per un importo - peraltro totalmente a carico dell'Amministrazione perché a valere sull'avanzo di bilancio INL del 2021 - irrisorio rispetto all'ammontare complessivo del bilancio dello Stato ha il sapore della beffa, che non possiamo minimamente accettare né tollerare.

A questo punto - come ci eravamo detti nel corso dei precedenti incontri ed in linea con gli impegni assunti dal Ministro e dall'INL- ci auguriamo vi sia un innalzamento del livello di interlocuzione e un intervento deciso sul Ministero dell'Economia e delle Finanze, che consenta di determinare le condizioni per un *iter* più tranquillo al prossimo emendamento.

Nelle prossime settimane vi comunicheremo ulteriori iniziative di lotta anche nei confronti del Ministero dell'Economia - che già da tempo ipotizzavamo - per "sensibilizzarli" sul tema. Invitiamo tutte le lavoratrici e tutti i lavoratori a tenersi pronti.

Roma, 20 giugno 2022

FP CGIL

M. ARIANO

CISL FP

M. CAVO

UILPA

I.CASALI